WIRED

Mensile

Data 06-2009
Pagina 105
Foglio 1

www.ecostampa.it

LIBER SAPIENS

di Raf Valvola Scelsi*

Dal leader al raccontastorie

Storytelling, ovvero l'arte di raccontare storie, la nuova frontiera postmoderna dell'inganno. Così potremmo diversamente sottotitolare il libro del francese Christian Salmon. «Dall'inizio degli anni '80, la figura del dirigente ha ceduto il posto a quella del manager, poi al leader e al coach, e infine allo storyteller, i cui racconti parlano al cuore degli uomini e non solo alla ragione, offrendo loro una visione dell'azienda e una fiction che la fa funzionare». Lo storytelling sembrerebbe funzionare non solamente nell'ambito produttivo, ma anche in quello politico, come per certi versi testimoniano le vicende di Sarkozy e di Bush jr. In quest'ultimo caso la figura dello storyteller combacia fin troppo perfettamente con quella dello spin doctor – e con Mr. Rove in particolare –, in grado di manipolare con grande spregiudicatezza i sentimenti profondi degli americani grazie ad artifici filmici da propaganda anni '50. Certo, che Bush venga filmato di profilo davanti al monte Rushmore, in modo tale che la sua immagine sfumi con i volti dei padri fondatori degli Stati Uniti, non depone certo a favore dell'eleganza stilistica dei consiglieri dell'ex presidente americano. Ma che questa messa in scena funzioni anche nel profondo del telespettatore medio, crediamo sia cosa tutta da dimostrare. Insomma, in fin dei conti i "vecchietti" ricordano ancora con entusiasmo la copertina di *Deep Purple in Rock*, mentre i più giovani la manipolazione al "sacro monte" fatta da Tim Burton in *Mars Attacks!* È tutto troppo per essere vera moneta...

Christian Salmon STORYTELLING La fabbrica delle storie
Fazi Editore
2008, 18 €

* Saggista della filosofia della comunicazione (rvalvola@wired.it)

036286

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.